



## UNIVERSITÀ DI PARMA

### AREA EDILIZIA E INFRASTRUTTURE

**OGGETTO:** CIG ZC13663361- CUP D91B21005160005 - PL 27758- Procedura di affidamento diretto di valore inferiore ad € 139.000,00 per l'affidamento dell'incarico di coordinatore della sicurezza in fase di progetto e in fase di esecuzione per le opere di consolidamento statico e miglioramento sismico del Chiostro di San Francesco (19.10), ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120.

### IL DIRIGENTE AREA EDILIZIA E INFRASTRUTTURE

RICHIAMATO il D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii. recante il "Codice dei contratti pubblici";

RICHIAMATO l'art. 1, comma 2, lett. a) del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 e come modificato dal Decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 in forza del quale << [...] le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del decreto legislativo 50 del 2016, secondo le seguenti modalità: lett. a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50>>;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 3 "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" pubblicate nella G.U.R.I. n. 273 del 22 novembre 2016 e s.m.i.;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4 "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" pubblicate nella G.U.R.I. n. 274 del 23 novembre 2016 e s.m.i.;

PREMESSO che è giunta, tramite il portale "PLANET" di Ateneo per la segnalazione degli interventi di manutenzione, la richiesta PL 27758 del 06/05/2022 che riguarda l'affidamento dell'incarico di coordinatore della sicurezza in fase di progetto e in fase di esecuzione per le opere di consolidamento statico e miglioramento sismico Chiostro di San Francesco (19.10);

VISTO che con deliberazione n. 527/30686 del 10.09.2014, il Consiglio di Amministrazione dell'Università ha autorizzato la restituzione all'Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Emilia-Romagna, dell'ex Chiesa di San Francesco del Prato e degli spazi afferenti l'ala est e sud del fabbricato prospicienti il chiostro monumentale;

VISTO che, successivamente a tale restituzione, con atto di concessione di immobile dello Stato ai sensi del capo IV del D.P.R. 1309/2005 n. 296, in data 16.02.2018 rep. 178/2018 prot. 2138 redatto dall'Ufficiale Rogante della Direzione Regionale Emilia-Romagna Agenzia del Demanio, Dott.ssa Annalisa Petrosino, le particelle sopra individuate sono state assegnate alla Diocesi di Parma;

CONSIDERATO che la Diocesi di Parma, a seguito dell'acquisizione in disponibilità degli spazi afferenti la chiesa di San Francesco e dei locali ad essa connessi, afferenti l'ala est e sud del chiostro monumentale, ha da subito avviato un consistente programma di lavori, teso prioritariamente al restauro scientifico della



# UNIVERSITÀ DI PARMA

## AREA EDILIZIA E INFRASTRUTTURE

chiesa, al fine di restituire al culto e alla città questo monumento di straordinario valore storico e testimoniale;

VISTO che, al fine di dare completezza e coerenza tecnica e funzionale, è stato stipulato un accordo attuativo tra Diocesi e Università, per i lavori di consolidamento porzioni est e sud del Chiostro Monumentale, registrato a Rep. n. 57/2020 Prot n. 50521 del 27/02/2020, tramite il quale la Diocesi di Parma si assumeva gli oneri di provvedere alla realizzazione delle opere di restauro e consolidamento strutturale degli spazi e dei locali posti a piano terra e prospicienti il chiostro monumentale adiacente alla chiesa di San Francesco, facenti parte del Patrimonio edilizio di Ateneo, il tutto da compiersi entro il 31.07.2020;

VISTO che la Diocesi di Parma, con nota pervenuta a ns. prot. n.297973 del 21/12/2021, ha comunicato la propria impossibilità ad adempiere a quanto pattuito nell'Accordo attuativo sopra richiamato, a causa delle rilevanti maggiori spese occorse per completare il delicato restauro scientifico della chiesa, nella quale sono stati riportati alla luce straordinarie pitture e affreschi risalenti all'alto medioevo;

VISTO che, contestualmente alla nota sopra richiamata, la Diocesi di Parma ha trasmesso copia del progetto esecutivo redatto a propria cura e spese, mediante il quale erano state prefigurate le opere di restauro e consolidamento strutturale e per le quali erano state acquisite le necessarie autorizzazioni dagli Enti sovraordinati;

VISTO che con delibera cda/23-12-2021/598 - approvazione programma triennale per l'edilizia universitaria 2022 - 2024 ed elenco annuale 2022, l'amministrazione ha inserito nell'elenco annuale degli interventi per il 2022 l'opp\_2021\_056 - opere di consolidamento statico e miglioramento sismico Chiostro di San Francesco;

CONSIDERATO che per poter dare esecuzione al progetto acquisito dalla Diocesi di Parma occorre provvedere alla sua integrazione, al fine di renderlo conforme alla vigente normativa in materia di appalti pubblici e nello specifico occorre provvedere alla redazione di un Piano della sicurezza per gli adempimenti in merito alla sicurezza dei cantieri, secondo D.Lgs. 81/2008;

CONSIDERATO che a tale scopo occorre individuare un professionista in possesso di adeguata abilitazione, cui affidare l'incarico di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione delle opere;

CONSIDERATO che l'Arch Pierangelo Spina Responsabile della Unità Organizzativa Sviluppo Edilizio e Infrastrutture, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento e assegnatario della procedura in oggetto, ha svolto una indagine esplorativa, richiedendo all'ing. Luca Mangiapane con studio in via Vedole, 67 Colorno (PR) P.IVA 01821770342 e \_\_\_\_\_, un preventivo/offerta, in qualità di tecnico con particolare professionalità ed esperienza su interventi inerenti il patrimonio storico;

CONSIDERATO il preventivo formulato dal professionista ing. Luca Mangiapane e pervenuto tramite mail del 18/03/2022, in cui si evidenzia uno sconto del 14% sul compenso previsto da Tariffa Professionale determinando un compenso pari a € 8.200,00 oltre contributi previdenziali e IVA per le prestazioni, per un importo complessivo di € 10.404,16 iva e inarcassa 4% incluse;

CONSIDERATO che la proposta formulata dal Professionista ing. Luca Mangiapane sia meritevole di accettazione, in quanto risulta economicamente vantaggiosa per l'amministrazione;



# UNIVERSITÀ DI PARMA

## AREA EDILIZIA E INFRASTRUTTURE

PREMESSO che le aree interessate all'intervento sono il Chiostro della Chiesa di S. Francesco (SIPE) 19.10;

VISTO l'art. 32, comma 14 del D.Lgs. 50/2016 il quale prevede che per gli affidamenti diretti la stipula del contratto avvenga mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio;

PRESO ATTO dell'attestazione dell'Arch Pierangelo Spina quale R.U.P dell'affidamento in oggetto dalla quale emergono le risultanze dell'istruttoria dallo stesso svolta, depositata agli atti d'ufficio;

ACCERTATO che il Progetto OPP\_2021\_056 centro - opere strutturali Chiostro San. Francesco dell'anno in corso, Vincolo di budget n. 2783 presenta la necessaria disponibilità;

ACQUISITA la dichiarazione dell'operatore economico, giunta al RUP relativa al possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 D.Lgs. 50 del 2016;

CONSIDERATO che a seguito delle verifiche sul possesso dei requisiti di cui al punto precedente non sussistono - al momento - motivi ostativi all'affidamento;

CONSIDERATO che ai sensi delle Linee Guida ANAC n. 4 sopra richiamate, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti di cui all'art. 80 D.Lgs. 50 del 2016, si procederà alla risoluzione del contratto ed al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;

RITENUTO che sussistano le condizioni per disporre l'affidamento diretto delle attività sopra meglio identificate;

PRESO ATTO della necessità di procedere all'affidamento del servizio in oggetto da eseguirsi nei tempi previsti e con le penali previste nel relativo Disciplinare di incarico;

ATTESO che la ditta esecutrice è tenuta a comunicare gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso, così come previsto dall'art. 3 della L. 136/2010 e ss.mm.ii.;

### **determina**

per le motivazioni citate in premessa, parte integrante del presente dispositivo:

1. di attivare la procedura per l'affidamento diretto per l'incarico di coordinatore della sicurezza in fase di progetto e in fase di esecuzione per le opere di consolidamento statico e miglioramento sismico Chiostro di San Francesco (19.10), all'ing. Luca Mangiapane con studio in via Vedole, 67 Colorno (PR) P.IVA 01821770342 e C.F. per l'importo complessivo di € 8.200,00 (ottomiladuecento/oo), IVA 22% e contributo previdenziale 4% esclusi;
2. di imputare la spesa complessiva di € 10.404,16 IVA e contributo previdenziale al 4% inclusi sul Progetto OPP\_2021\_056 centro - opere strutturali Chiostro San. Francesco dell'anno in corso, Vincolo di budget n. 2783, che presenta la necessaria copertura finanziaria;
3. di procedere all'affidamento del servizio in oggetto da eseguirsi nei tempi previsti e con le penali previste nel relativo Disciplinare di incarico;



# UNIVERSITÀ DI PARMA

## AREA EDILIZIA E INFRASTRUTTURE

4. di autorizzare gli uffici competenti alla stipula dell'ordine ed alle pubblicazioni previste dalla normativa, con espressa previsione che in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti di cui all'art. 80 D.Lgs. 50 del 2016, si procederà alla risoluzione del contratto ed al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta.

### IL DIRIGENTE D'AREA

Ing Alessandro Bertani

*Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005*

U.O.R. - Unità Organizzativa Responsabile	Area Dirigenziale EDILIZIA E INFRASTRUTTURE	Dirigente Alessandro BERTANI
R.P.A. Responsabile del Procedimento Amministrativo	UO Sviluppo Edilizio e Infrastrutture	Responsabile Pierangelo SPINA